

ISVAP

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

**RACCOMANDATA A MANO
RISERVATA**

SERVIZIO ISPETTORATO

Roma 02 MAG. 2007

Prot. n. 21 - 07 - 000548

All. ti n.

Ministero dell'Economia e delle Finanze DIPARTIMENTO DEL TESORO DIREZIONE V UFFICIO I
- 8 MAG 2007
Prot. n. 45955

c.a.

e, p. c. All'
c.a.

Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio
ed Antiusura – Uff. IV
dott. Federico Luchetti
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA RM

Ufficio Italiano dei Cambi
dott. Renato Righetti
Capo Servizio Antiriciclaggio
Via delle Quattro Fontane, 123
00184 ROMA RM

Oggetto: Attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni antiriciclaggio nell'anno 2006
Relazione ex art. 2, Legge n. 197/1991.

Al fine di fornire a codesto Ministero gli elementi occorrenti per la predisposizione della relazione da presentare alle competenti Commissioni Parlamentari ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 5 luglio 1991, n. 197, si riporta, nel seguito, un resoconto sull'attività svolta nell'anno 2006 da parte di questo Istituto in materia di vigilanza sull'osservanza, nel settore assicurativo, delle disposizioni antiriciclaggio.

Gli accertamenti ispettivi effettuati nel corso del 2006, finalizzati alla verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in argomento, hanno riguardato sia le direzioni generali che alcuni intermediari assicurativi delle sottoindicate società vita o danni:

Direzioni generali

- Sara Life s.p.a.;
- Sara Assicurazioni s.p.a.;
- Sara Vita s.p.a.;
- Ergo Previdenza s.p.a..

Intermediari assicurativi

- 3 agenzie della Sara Vita s.p.a. e della Sara Assicurazioni s.p.a.:
 - o Panelli Olga e Pietranera Gianni s.n.c.;
 - o Pecora Michele e C s.a.s.;
 - o Fabio Casini s.a.s. – agenzia della Sara Vita s.p.a. e della Sara Assicurazioni s.p.a.;
- 4 agenzie della Ergo Previdenza s.p.a.:
 - o Assconsult s.r.l.;
 - o Kairos di Cosmai Paola e de Girolamo Roberto & C. Sigliabie Kairos s.a.s.;
 - o Basis Assicurazioni s.r.l.;

o Oriani Assicurazioni s.n.c. di Oriani Antonella & C.

Le verifiche presso le direzioni generali hanno posto in evidenza un generale livello di affidabilità delle procedure e dei sistemi informatici utilizzati nella gestione degli adempimenti antiriciclaggio, pur in presenza di carenze nella procedura di alimentazione dell'AUI, riconducibili, in parte, al persistente utilizzo di procedure manuali, che prevedono, ancora, la compilazione di moduli cartacei per l'acquisizione di dati antiriciclaggio.

Dette carenze si sono sostanziate in ritardi, omissioni od errori nell'inserimento dei dati, e sono derivate, oltre che dal predetto ricorso a procedure manuali, anche da una scarsa applicazione e consultazione, da parte soprattutto della rete esterna, degli strumenti di formazione (circolari e corsi *on-line*) messi a disposizione dalla Compagnia. Per una Società è stata rilevata, anche, la scarsa formazione del personale addetto alle operazioni in materia di antiriciclaggio.

Un'altra area per la quale è emersa l'esigenza d'interventi migliorativi, sia per le società danni che per quelle vita, è stata quella della trasmissione informatica dei dati antiriciclaggio. E ciò, in particolare, con riferimento alla migrazione dei dati dalla rete esterna a quella della Compagnia, ovvero da archivi transitori ad archivi definitivi.

Un'ulteriore criticità ha riguardato una società danni ed una vita, con riferimento all'anomala gestione delle operazioni frazionate, per le quali sono stati inseriti nell'AUI operazioni che non avrebbero dovuto essere censite.

Per i significativi ritardi rilevati nel corso degli accertamenti ispettivi e che hanno interessato le registrazioni dei rapporti continuativi, le Compagnie esercenti l'attività assicurativa sulla vita sono state sollecitate a revisionare le procedure informatiche e di controllo.

Per quanto riguarda le verifiche effettuate presso la rete distributiva, è stata riscontrata – come per le realtà ispezionate lo scorso anno – una non sempre chiara consapevolezza, da parte degli agenti e dei loro dipendenti e collaboratori, degli adempimenti previsti dalla normativa in argomento, nonché, in alcuni casi, la mancata o non corretta applicazione delle indicazioni operative impartite dalla società mandante. Sono state, altresì, rilevate problematiche in ordine alla corretta individuazione delle modalità di pagamento nell'ipotesi di collaborazione delle agenzie con i broker. Ciò in quanto è stata presa in considerazione, ai fini della compilazione delle schede di raccolta dati antiriciclaggio, il mezzo di pagamento con il quale il broker ha rimesso il premio all'agenzia, anziché quello utilizzato dal cliente.

L'Istituto, in merito alle disfunzioni ed anomalie accertate, ha provveduto a formulare puntuali rilievi alle imprese, sollecitando l'adozione d'interventi volti a ricondurre a conformità il loro operato, nonché quello dei loro intermediari assicurativi.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

BANCA D'ITALIA

2
COPIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA
SERVIZIO CONCORRENZA, NORMATIVA E AFFARI GENERALI (843)

DIVISIONE RAPPORTI CON AUTORITA' E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (011)

N. 678280 Roma,
(da citare nella risposta)

06-07-2007

XMA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

Dipartimento del Tesoro
Direzione V - Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Codice destinatario

Rifer. a nota n.

del

Fascicolo W1

e p.c.

Sottoclassificazione VR0003 PQ0103

Oggetto: Relazione ex art. 2 L. 197/91.
Periodo novembre 2005 - dicembre
2006.

Ufficio Italiano dei Cambi
Servizio Antiriciclaggio
via delle Quattro Fontane, 123
00184 - R O M A

Si trasmettono nell'accluso appunto i riferimenti richiesti per la stesura della Relazione Annuale, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 197 del 1991, sullo stato di attuazione delle norme relative agli obblighi di identificazione e registrazione.

In particolare, nel paragrafo 1 vengono illustrate le risultanze dei controlli di tipo ispettivo effettuati da questo Istituto presso gli intermediari bancari e finanziari, volti alla verifica dell'adeguatezza delle misure organizzative adottate per l'assolvimento dei cennati obblighi.

14 MB A seguire, nel paragrafo 2, sono forniti riferimenti sulle comunicazioni relative alle irregolarità in materia di antiriciclaggio pervenute a questo Istituto nell'esercizio dei controlli di vigilanza cartolare.

Distinti saluti

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORIO

G. Castaldi

A.M. Tarantola

APPUNTO**1. Ispezioni di vigilanza**

Nel periodo novembre 2005/dicembre 2006 sono stati ispezionati 193 intermediari, così ripartiti in base alla tipologia:

- > 167 banche;
- > 7 società di intermediazione mobiliare;
- > 13 società finanziarie iscritte nell' "Elenco speciale" di cui all'art. 107 T.U.B.;
- > 6 società di gestione del risparmio.

L'analisi ha riscontrato la sostanziale affidabilità delle procedure e dei presidi organizzativi adottati per il rispetto degli obblighi di cui alla legge "antiriciclaggio" e una crescente attenzione al rispetto della normativa in esame.

Le anomalie rilevate hanno, infatti, interessato 23 intermediari (pari all'11,9% del campione esaminato), in diminuzione rispetto al periodo precedente (30 società, pari al 15,5%).

Le aziende interessate dalle menzionate anomalie sono così territorialmente ripartite:

- > al Nord, 9 società su 103 revisionate (pari all'8,7%);
- > al Centro, 5 su 51 (9,8%);
- > al Sud, 9 su 39 (23,1%).

Le anomalie più ricorrenti hanno riguardato talune omissioni e più frequenti errate registrazioni - in particolare delle causali nell'archivio unico informatico - per lo più attribuibili al permanere di aree di manualità negli adempimenti in materia.

2. Controlli di vigilanza cartolare-amministrativa

Gli organi di controllo degli intermediari vigilati hanno trasmesso comunicazioni di irregolarità riscontrate ai sensi della legge n. 197 del 1991. Nell'ambito dei poteri di vigilanza gli intermediari sono stati invitati a fornire

giustificazione dei comportamenti adottati e a rimuovere le cause di tali disfunzioni.

Nell'attività di vigilanza cartolare sono, in particolare, emerse irregolarità con riferimento a due intermediari bancari; di tali anomalie, attinenti a profili di corretta alimentazione delle procedure informatiche, è stato tempestivamente informato l'Ufficio italiano dei cambi.



6 LUG. 2007

[RACCOMANDATA A.R.]

DIVISIONE INTERMEDIARI

Ufficio Vigilanza e Albo

Intermediari e Agenti di Cambio

CONSOBCOMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
Dipartimento del Tesoro - Direzione V
Ufficio VII
Via XX Settembre, 97

00187 ROMA

Protocollo: 7063098
Destinatario: 102970

OGGETTO: Relazione ex art. 2, comma 3, della legge 5 luglio 1991, n. 197.

Si fa riferimento all'art. 2, comma 3, della legge 5 luglio 1991, n. 197, a mente del quale il Ministero dell'economia e delle finanze presenta alle competenti Commissioni parlamentari una relazione annuale sull'applicazione delle norme relative all'obbligo di registrazione delle transazioni di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 625 del 1979, così come sostituito dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 143 del 1991.

Al riguardo, si fa presente che questa Commissione, nel corso dell'anno 2006, non ha riscontrato violazioni delle norme relative all'obbligo di registrazione delle transazioni, di cui alla disciplina antiriciclaggio.

Distinti saluti.

C O N S O B

L. Spada

G. D'Agostino